



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 25 NOV. 2019 Deliberazione N. 712

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente Dott. Marco MARSILIO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sostegno delle donne vittime di violenza.
Programmazione delle risorse del *Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2018* ripartite con DPCM 9 novembre 2018 e dei fondi regionali ex L. R. 20.10.2006, n.31 “ *Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate*”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con Legge 27 giugno 2013 n. 77, strumento internazionale giuridicamente vincolante che propone un quadro normativo completo e integrato a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza,
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L.R. 20.10.2006, n.31 “ *Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate*”;

- il Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere 2015- 2017 adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 7 luglio 2015;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017 – 2020 approvato dal Consiglio dei ministri del 23 novembre 2017;
- l'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014;
- il DPCM 9 novembre 2018 recante "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2018 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge n. 93 del 2013" - pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 19 gennaio 2019, con il quale sono state ripartite tra le Regioni le risorse stanziare per l'anno 2018 per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali;

CONSIDERATO che:

- nella Regione Abruzzo, allo stato, operano n. 13 centri antiviolenza (CAV) e n. 3 Case Rifugio CR, sostenuti finanziariamente nel corso degli anni con fondi regionali, come previsto dalla L. R. 31/2006, e con Fondi statali derivanti dal Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- dalle rilevazioni dei dati sul fenomeno, condotto dal Servizio Politiche per il Benessere Sociale, risulta che, nell'arco di un anno solare, sono mediamente 1600 le donne che contattano i CAV della Regione Abruzzo e di queste oltre un terzo si affidano alla presa in carico ai fini dell'accompagnamento nel percorso di uscita dalla violenza;
- nel corso del 2018 sono state 1828 le donne che hanno contatto i Centri Antiviolenza della Regione Abruzzo e, di queste, 559 sono state prese in carico per il sostegno nel percorso di affrancamento; sono state 7 le donne accolte in CR e con loro sono stati ospitati 10 minori loro figli; i dati raccolti confermano che l'azione violenta nei confronti delle donne matura per il 68% nell'ambito delle relazioni affettive e di natura stabile;
- la distribuzione territoriale dei servizi dedicati al contrasto della violenza contro le donne evidenzia situazioni territoriali di forte sbilanciamento: 6 CAV operano in Provincia di Chieti, 1 CAV opera in provincia di Pescara, 1 Cav in Provincia di Teramo mentre 5 operano in provincia di L'Aquila; le province di L'Aquila, Pescara e Teramo contano ognuno una Casa Rifugio sul proprio territorio;
- la legge regionale 31/2006, ormai datata seppure sempre attuale per i principi e gli obiettivi, lascia alla sensibilità degli amministratori locali e allo spirito di iniziativa degli organismi del Terzo settore la determinazione di dotare i propri territori di servizi specialistici dedicati al contrasto della violenza contro le donne e contro la violenza assistita;
- risulta necessario che la Regione operi per garantire su tutto il proprio territorio servizi essenziali al sostegno delle donne e dei loro figli, implementando una serie di strumenti che consentano l'adozione di atti di programmazione attenta e condivisa con gli attori locali oltre che una revisione della normativa regionale;

A tal fine, quindi, occorre prevedere le seguenti azioni regionali:

- l'istituzione di una rete regionale tra tutti i soggetti coinvolti nel contrasto della violenza di genere, per promuovere attività di prevenzione e garantire adeguata accoglienza, protezione e sostegno alle vittime di maltrattamenti mediante protocolli operativi per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne;
- l'istituzione di un apposito tavolo regionale composto dai rappresentanti della rete regionale;
- l'istituzione di un elenco/albo regionale dei CAV e delle CR ai fini di costruire un sistema di servizi regionali antiviolenza;
- la sistematizzazione della raccolta dei dati relativi al fenomeno e ai servizi garantiti, a partire dal risultato della sperimentazione per l'implementazione a livello regionale di un sistema digitale di rilevazione continua dell'attività dei Centri antiviolenza regionali con produzione di indicatori e statistiche regionali, avviata in collaborazione con l'IRPPS del CNR che si concluderà nel 2020;

PRESO ATTO che con il DPCM 9/11/2018 alla Regione Abruzzo sono stati ripartiti, complessivamente, Euro 486.785,01 da destinare per:

- il 67% al finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti, il cui 10% può essere destinato al finanziamento di interventi regionali aggiuntivi;
- il 33% all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case rifugio.

CONSIDERATO che, ai fini dell'attuazione del sopracitato DPCM 9/11/2018, le Regioni sono tenute a:

- produrre un'apposita scheda programmatica che contenga, oltre al piano finanziario, la definizione degli obiettivi nonché la distribuzione delle risorse tra le strutture di contrasto alla violenza esistenti e i nuovi servizi da promuovere sul territorio regionale;
- assicurare la consultazione dell'associazionismo di riferimento e degli attori pubblici e privati rilevanti nella programmazione degli interventi;
- presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) - copia dei provvedimenti di programmazione delle risorse trasferite e, con cadenza semestrale, apposita relazione-in merito agli interventi finanziati con le risorse ripartite e ai dati aggiornati sul numero dei Centri antiviolenza con i relativi accessi e delle Case rifugio con il numero delle donne accolte, sole o con prole;

PRESO ATTO che:

- in data 29 aprile 2019 con prot. RA 0128691/19 è stata trasmessa al DPO la prevista scheda programmatica elaborata a seguito dell'incontro tenuto in data 19.4.2019 con le Associazioni di promozione sociale che hanno nello statuto quali finalità esclusive o prioritarie il contrasto della violenza di genere nonché i gestori dei centri antiviolenza e delle Case rifugio e gli Enti locali, teso a rilevare le criticità del territorio e a condividere gli obiettivi programmatici e che con la medesima nota è stata richiesta al DPO l'assegnazione delle somme ripartite con il DPCM in parola;
- la suddetta scheda programmatica, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nel rispetto dell'art. 2, c. 2, lett. a) e lett. b) del DPCM 9.11.2018, destina risorse, per complessivi € 636.785,01, statali e regionali come di seguito:
- **interventi di cui alla lett. a) istituzione di nuovi Centri Antiviolenza e di nuove Case Rifugio** complessivi € 161.700,00 di cui:

a.1 € 100.000,00 per l'istituzione di Nuovi CAV, tra cui l'istituzione di strutture per uomini maltrattanti a cui è destinata la spesa di € 15.000,00

a.2 € 61.700,00 per l'istituzione di nuove Case Rifugio e strutture di protezione di 1° livello

- **interventi di cui alla lett. b) finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali nonché per il finanziamento dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati già esistenti complessivi € 475.085,00 di cui:**

b.1 interventi regionali aggiuntivi € 32.830,00

b.2 Centri antiviolenza esistenti € 333.127,50

b.3 Case rifugio esistenti € 109.127,50

- il DPO ha approvato la scheda programmatica in esame avendo provveduto al trasferimento delle risorse pari a € 486.785,01, giusta bolletta del tesoriere n. 5668 in data 12/07/2019

con Provvedimento Dirigenziale DPF013/77 del 18.7.2019 è stato disposto l'accertamento e la riscossione delle risorse dette al cap. 22580 denominato "Assegnazioni statali per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne" dello stato di previsione dell'entrata del bilancio 2019

- con atti di Giunta regionale n. 481 e n. 482 del 12/8/2019 le risorse sono state iscritte al bilancio regionale;

CONSIDERATO che:

- in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, la Regione Abruzzo con la legge regionale 20.10.2006, n.31 "*Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate*" promuove e sostiene l'attività, nel territorio regionale, di centri antiviolenza e case di accoglienza, che operano a favore delle donne che si trovano esposte alla minaccia di ogni forma di violenza o che l'abbiano subita;

- ai sensi dell'art. 4 della l. R. 31/2006 le domande di concessione dei contributi, corredate dei progetti, devono essere inoltrate alla Direzione regionale competente entro il 30 settembre di ogni anno.

TENUTO CONTO della disponibilità di € 82.578,52 al cap. 71666 della spesa del bilancio corrente denominato "*Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate – L. R. 31/2006*" e dello stanziamento di € 150.000,00 iscritto al medesimo capitolo 71666 del bilancio pluriennale e. f. 2020;

RICHIAMATA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con Legge 27 giugno 2013 n. 77; che all'Articolo 16 – **Programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento** - impegna le Parti ad adottare, oltre le misure legislative e repressive, programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di prevenire nuove violenze e modificare i modelli comportamentali violenti;

RITENUTO di stabilire, che:

- alle istanze di contributo finalizzate al sostegno nella gestione di CAV e CR, rispondenti alle definizioni e in possesso dei requisiti previsti per i centri antiviolenza e le case rifugio dal Capo I e dal Capo II della Intesa del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014, pervenute entro il 30 settembre 2019, sono destinati complessivi € 621.785,00 di cui € 471.785,00 afferenti il trasferimento statale, comprendente anche la quota del 10% relativa agli

interventi regionali aggiuntivi, ed € 150.000,00 afferenti le risorse regionali; i contributi saranno assegnati nelle modalità previste dalla L.R. 20/10/2006, n. 31 “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate” e dalle linee guida applicative della suddetta norma regionale,

- ai programmi di trattamento di uomini maltrattanti sono destinati € 15.000,00 a valere sui fondi statali
- agli atti necessari all’implementazione dei centri di ascolto per uomini maltrattanti provvede il competente Servizio del Dipartimento Lavoro – Sociale;

RITENUTO, inoltre, necessario stabilire che:

- agli assegnatari degli stanziamenti oggetto della presente deliberazione, al fine di potenziare le attività di protezione della donna esposta a grave rischio di violenza, unitamente ai propri figli, sono tenuti a potenziare il livello informativo e di accoglienza tramite l’attivazione di sportelli territoriali e a garantire l’accoglienza in emergenza in situazioni protette mediante stretta sinergia tra Centri antiviolenza e Case rifugio,
- gli assegnatari dei contributi devono inoltre garantire il flusso continuo dei dati sul fenomeno e gli accessi ai servizi nelle modalità individuate dalla Regione Abruzzo;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio proponente ha dato parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento
- Il Direttore del Dipartimento ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- ✓ di individuare le seguenti azioni regionali necessarie a favorire una programmazione attenta e condivisa con gli attori locali sul tema della prevenzione e del contrasto della violenza contro le donne oltre che la revisione della normativa regionale:
 - istituzione della rete regionale tra tutti i soggetti coinvolti nel contrasto della violenza di genere, per promuovere attività di prevenzione e garantire adeguata accoglienza, protezione e sostegno alle vittime di maltrattamenti
 - istituzione del tavolo regionale composto dai rappresentanti della rete regionale
 - Istituzione dell’elenco/albo regionale dei CAV e delle CR ai fini di costruire un sistema di servizi regionali antiviolenza;
- ✓ di condividere la Scheda programmatica già approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità -, allegato A del presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso, finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione della violenza contro le donne e di sostegno alle vittime la cui spesa è quantificata in complessivi € 636.785,01 di cui € 486.785,01 afferenti le risorse statali ed € 150.000,00 le risorse regionali ;
- ✓ di stabilire che:
 - alle istanze di contributo finalizzate al sostegno nella gestione di CAV e CR, rispondenti alle definizioni e in possesso dei requisiti previsti per i centri antiviolenza e le case rifugio dal Capo I e dal Capo II della Intesa del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, prevista dall’art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014, pervenute entro il 30 settembre 2019, sono destinati complessivi € 621.785 ,01 di cui € 471.785,01 afferenti il trasferimento statale ed € 150.000,00 afferenti le risorse regionali,

- i contributi saranno assegnati nelle modalità previste dalla L.R. 20/10/2006, n. 31 “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate”,
 - ai programmi di trattamento per uomini maltrattanti (centri di ascolto) sono destinati € 15.000,00 a valere sui fondi statali
 - agli atti necessari all’implementazione dei centri di ascolto per uomini maltrattanti provvede il competente Servizio del Dipartimento Lavoro – Sociale;
- ✓ di dare atto che lo stanziamento statale di euro **486.785,01** su cui graverà parte della spesa oggetto del presente atto, interamente accertato ed incassato, risulta iscritto al bilancio regionale ai seguenti capitoli di spesa collegati per la parte Entrata al capitolo 22580 “ *Assegnazioni statali per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne*”:
- € 200.000,00 al cap. 71580/1
 - € 286.785,01 al 71580/2 del bilancio corrente;
- ✓ di dare atto che la spesa € 150.000,00 da sostenere con le risorse regionali trova disponibilità per € 82.578,52 al capitolo 71666 del bilancio corrente e per € 67.421,48 sul cap. 71666 denominato “*Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate*” del bilancio pluriennale e. f. 2020;
- ✓ di demandare al competente Servizio del Dipartimento Lavoro-Sociale l’adozione di ogni ulteriore provvedimento connesso all’attuazione delle finalità in argomento;
- ✓ di inviare copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, ai sensi di quanto previsto dall’art. ex art. 3, c. 7 del DPCM 9.11/2018.

Di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo Allegato sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sul sito internet dell’Osservatorio Sociale Regionale www.osr.regione.abruzzo.it

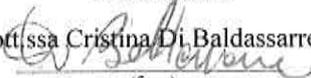


DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

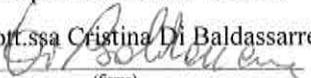
SERVIZIO: POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE

UFFICIO: INTEGRAZIONE SOCIALE E DISABILITA'.

L'Estensore

dott.ssa Cristina Di Baldassarre

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

dott.ssa Cristina Di Baldassarre

(firma)

Il Dirigente del Servizio

dott. Raimondo Pascale

(firma)

Il Direttore Regionale

dott. Claudio Di Giampietro

(firma)

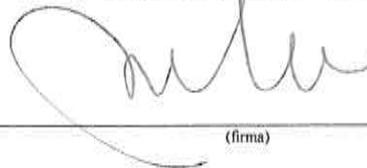
Il Componente la Giunta

Piero Fioretti

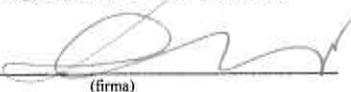
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta


(firma)

Il Segretario della Giunta


(firma)

AR0-1

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 novembre 2018 Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» annualità 2018, di cui all'articolo 5 bis, comma 2, del decreto legge n. 93 del 2013

SCHEDA PROGRAMMATICA

Regione:	ABRUZZO
A. Risorse statali complessive ai sensi del DPCM 9 novembre 2018	€ 486.785,01
B. Risorse regionali complessive :	€ 150.000,00
C. Altre Risorse :	

lett a) istituzione di nuovi CAV e di nuove CR

A. Risorse Statali 33% pari a	€ 161.700,00	di cui per:
nuovi centri anti violenza:	€ 100.000,00	
nuove case rifugio:	€ 61.700,00	
B. Risorse regionali		di cui per:
nuovi centri anti violenza:		
nuove case rifugio:		

CRONOPROGRAMMA

Obiettivo	Azione	DataInizio	DataFine
Nuovi CAV	Sportelli		
Obiettivo	Azione	DataInizio	DataFine
Nuovi CAV	Punti di ascolto		
Obiettivo	Azione	DataInizio	DataFine
Protezione I livello	Strutture per Uomini Maltrattanti		
Obiettivo	Azione	DataInizio	DataFine
Protezione I livello	Posti letto		

PIANO FINANZIARIO

Obiettivo	Azione	risorse statali	ris reg+altre	di cui per
Nuovi CAV	Sportelli	€ 70.000,00		
Nuovi CAV	Punti di ascolto	€ 15.000,00		
Nuovi CAV	Strutture per Uomini Maltrattanti	€ 15.000,00		
Protezione I livello	Posti letto	€ 61.700,00		

Giunta Regionale d'Abruzzo



MODALITA' DI MONITORAGGIO PER 33%

a) Schede di valutazione

b) Altre modalità Specificare

COINVOLGIMENTO PER 33% (ENTI/ASSOCIAZIONI)

Tipologia Soggetto Nome Soggetto
 Data Consultazione

Obiettivo	Azione
Nuovi CAV	Punti di ascolto
Obiettivo	Azione
Protezione I livello	Posti letto
Obiettivo	Azione

Tipologia Soggetto Nome Soggetto
 Data Consultazione

Obiettivo	Azione
Protezione I livello	Posti letto
Obiettivo	Azione
Nuovi CAV	Strutture per Uomini Maltrattati
Obiettivo	Azione

Tipologia Soggetto Nome Soggetto
 Data Consultazione

Obiettivo	Azione
Nuovi CAV	Strutture per Uomini Maltrattati
Obiettivo	Azione
Nuovi CAV	Sportelli
Obiettivo	Azione

Tipologia Soggetto Nome Soggetto
 Data Consultazione

Obiettivo	Azione
Nuovi CAV	Sportelli
Obiettivo	Azione
Obiettivo	Azione
Protezione I livello	Posti letto



lettera b) per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, nonché, per il finanziamento dei centri anti violenza e case-rifugio pubblici e privati già esistenti

lettera b) 67% pari a	€	325.085,00	di cui per:
Interventi regionali aggiuntivi 10% pari a:	€	32.830,00	
centri anti violenza esistenti 45% pari a:	€	213.127,50	
case rifugio esistenti 45% pari a:	€	79.127,50	

Risorse regionali			di cui per:
Interventi regionali aggiuntivi:			
centri anti violenza esistenti:	€	120.000,00	
case rifugio esistenti:	€	30.000,00	

CRONOPROGRAMMA

Obiettivo	Azione	DataInizio	DataFine
CAV	Sportelli		
Obiettivo	Azione	DataInizio	DataFine
CR	Posti letto		
Obiettivo	Azione	DataInizio	DataFine
Protezione II livello	Posti letto		
Obiettivo	Azione	DataInizio	DataFine
Protezione II livello	Posti letto		

PIANO FINANZIARIO

Obiettivo	Azione	risorse statali	ris reg+altre	di cui per
CAV	Sportelli	€ 213.127,50	€ 120.000,00	

Obiettivo	Azione	risorse statali	ris reg+altre	di cui per
CR	Posti letto	€ 79.127,50	€ 30.000,00	

Obiettivo	Azione	risorse statali	ris reg+altre	di cui per

Obiettivo	Azione	risorse statali	ris reg+altre	di cui per

Giunta Regionale d'Abruzzo



MODALITA' DI MONITORAGGIO PER 67%

a) Schede di valutazione
 b) Altre modalità Specificare

COINVOLGIMENTO PER 67% (ENTI/ASSOCIAZIONI)

Tipologia Soggetto Nome Soggetto
 Data Consultazione

Obiettivo Azione
 Obiettivo Azione
 Obiettivo Azione

Tipologia Soggetto Nome Soggetto
 Data Consultazione

Obiettivo Azione
 Obiettivo Azione
 Obiettivo Azione

Tipologia Soggetto Nome Soggetto
 Data Consultazione

Obiettivo Azione
 Obiettivo Azione
 Obiettivo Azione

Tipologia Soggetto Nome Soggetto
 Data Consultazione

Obiettivo Azione
 Obiettivo Azione
 Obiettivo Azione

Struttura

Ufficio

Compilatore (art. 2 c. 10)

Nome
 Cognome
 mail
 Recapito telefonico
 Data
 Luogo

Referente (art. 2 c. 10)

Nome
 Cognome
 mail
 Recapito telefonico

Giunta Regionale d'Abruzzo

